
Emergenza carcere di UTA, vertice in Prefettura tra il Prefetto, il provveditore il Direttore del carcere e la UIL!

Cagliari, 23 giugno 2025 – A seguito della richiesta della UIL, IL prefetto ha convocato **all'interno dei lavori del** Comitato Tecnico Provinciale delle Forze di Polizia tenutosi in Prefettura **il provveditore Domenico ARENA, il Direttore del carcere di UTA Pietro BORRUTO ed una delegazione della UIL capitanata dal segretario regionale.**

A renderlo noto il **segretario generale della Sardegna della UIL PA Polizia Penitenziaria Michele CIREDDU**, che comunica un importante sviluppo riguardante la drammatica situazione operativa del carcere di Uta.

“Accogliendo con prontezza le istanze presentate dalla nostra organizzazione sindacale, il Prefetto ha dimostrato grande sensibilità e attenzione, convocando urgentemente un tavolo di confronto specifico. Questo vertice ha avuto l'obiettivo di affrontare concretamente l'emergenza che attanaglia la Casa Circondariale di Uta, non solo a causa della cronica **carezza organica**, ma anche e soprattutto per il numero esorbitante di **piantonamenti esterni di detenuti in luoghi di cura.**

Attualmente, si registrano costantemente **5 piantonamenti in contemporanea, con punte che arrivano a 7.** Questo significa che, ogni giorno, tra le **60 e le 70 unità di Polizia Penitenziaria** sono impiegate in servizi esterni, sottraendole alle già esigue risorse interne. Una situazione insostenibile che sguarnisce i presidi di sicurezza vitali del carcere e, al contempo, espone i nostri operatori a rischi concreti negli ospedali, perché costretti ad operare in numero insufficiente in contesti operativi impossibili.

Durante i lavori del Comitato, la UIL ha ribadito con forza la necessità di **accelerare il sopralluogo nel repartino ospedaliero interno**, previsto per l'**11 luglio**, con la conseguente e immediata consegna della struttura all'Amministrazione Penitenziaria.

Parallelamente, abbiamo richiesto l'elaborazione e l'attuazione di un **piano operativo straordinario per fronteggiare quella che abbiamo definito senza mezzi termini "l'emergenza Uta"**. Non è più accettabile che la sicurezza interna del carcere e l'incolumità dei nostri agenti siano compromesse da una gestione emergenziale di tali proporzioni.

Il Prefetto constatando che l'emergenza dei numeri è assolutamente meritevole di attenzione, ha assicurato un immediato intervento e si è riservato di comunicare costantemente gli sviluppi rispetto la propria azione.

La UIL PA Polizia Penitenziaria della Sardegna continuerà a vigilare affinché le promesse si trasformino in azioni concrete e tempestive, a tutela della sicurezza degli operatori e dell'intera collettività.